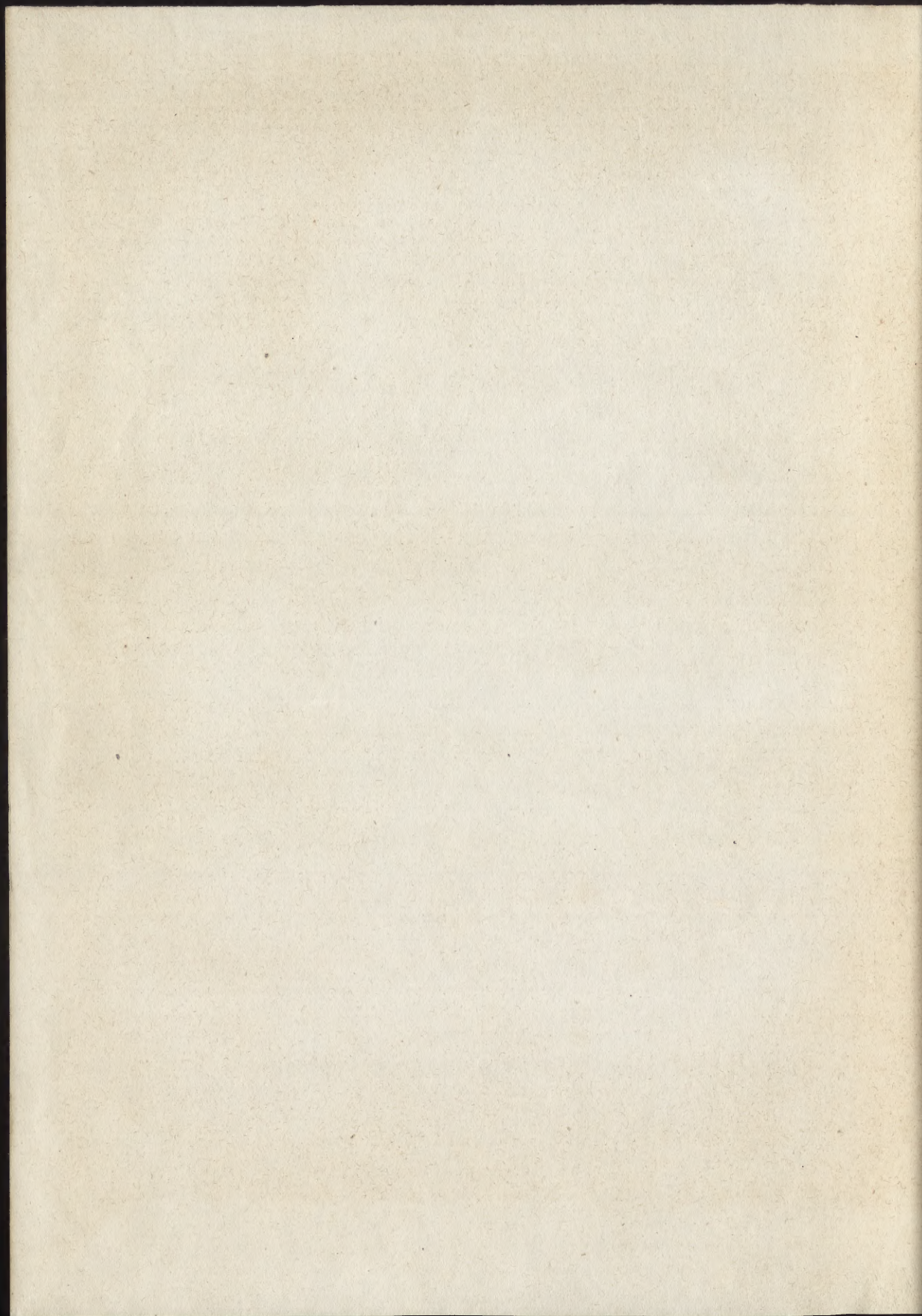
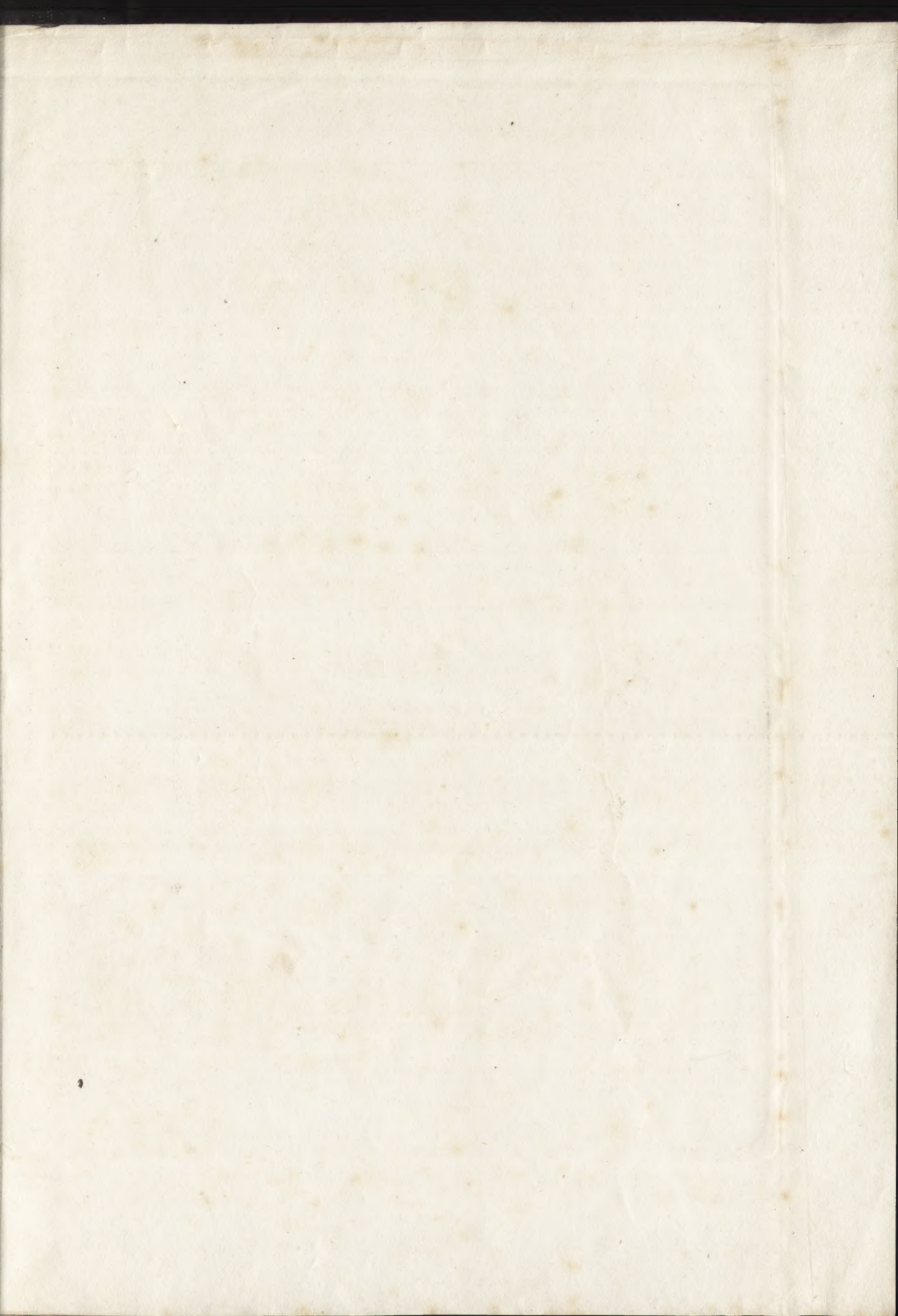
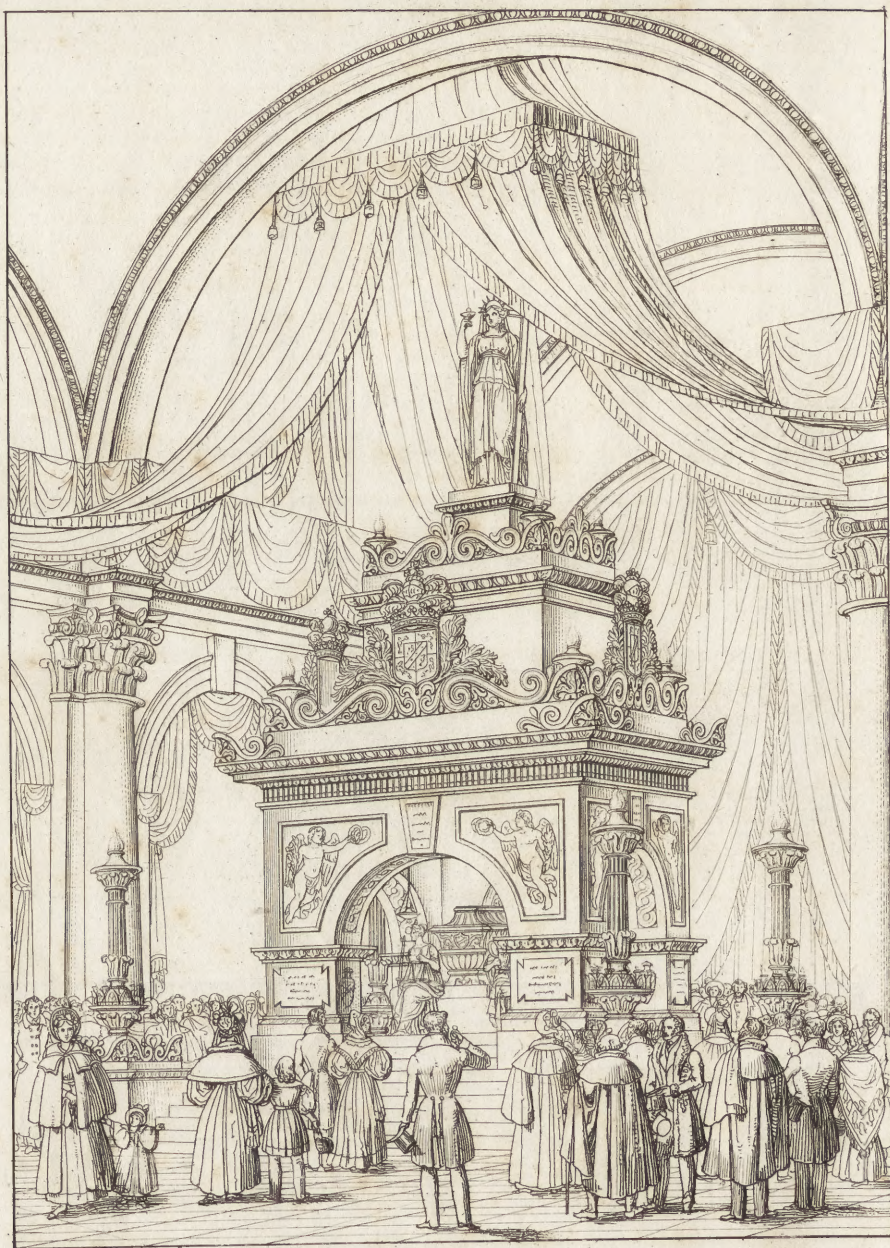
MAUSOLEO

E ISCRIZIONI FUNEBRI

PEL CONTE

MASSIMILIANO STAMPA SONCINO

DESCRIZIONE
DEL
MAUSOLEO
E ISCRIZIONI FUNEBRI
PER L'ESEQUIE

DEL CONTE

MASSIMILIANO GIUSEPPE STAMPA

MARCHESE DI SONCINO

CHE SI CELEBRANO NELLA CHIESA

DI

S. GIORGIO IN PALAZZO

Milano

COI TIPI DI OMOBONO MANINI

1835.

La facciata della Chiesa è suntuosamente addobbata con drappi neri in bell'ordine disposti con fregi d'oro e festoni che la rendono magnifica e lugubre. Sulla porta maggiore campeggia lo stemma dell'illustre famiglia *Stampa Soncino*, e nella sottopostavi cartella con latina iscrizione si rammenta a' fedeli che *Cristo è il principio e la fine di ogni cosa, e che il Conte Massimiliano Giuseppe figlio del Conte Massimiliano Giovanni Stampa Marchese di Soncino, Barone, Conte di Monte Castello, Signore di Trumello e Cusago, Conte di Rivolta, Grande di Spagna di prima classe, Ciambellano di S. M. l'Imperatore Francesco Cesare Augusto, personaggio ottimo, pio, degnissimo, essendo passato all'altra vita, la moglie e i figli mestissimamente gli prestano gli ufficj estremi.* L'iscrizione è la seguente:

A ☧ Ω

MAXIMILIANO · IOSEPHO
MAXIMILIANI · IOANNIS · FIL · DE · STAMPA · COM ·
MARCH · SONCINI · BARONI · COMITI · MONTIS · CASTRI
DYNASTAE · TRVMELLI · CVSAGIQ · COMITI · RIPAE · ALTAE
E · PROCERIBVS · HISPANIARVM · ORDINIS · PRIMI
AB · ADMISSIONIBVS · FRANCISCI · CAES · AVG.
VIRO · OPTIMO · PIO · DIGNISSIMO
VXOR · ET · FILII
IVSTA · PERSOLVVNT · MAESTISSIMI

Affinchè poi i fedeli concorrano alla pia cerimonia, e suffraghino colle orazioni loro il defunto, due cartelle poste sovra le porte laterali avvisano quelli che entrano in Chiesa *di pregar con fervore,*

perchè l'anima piissima del Soncini ottenga in cielo la pace dei giusti; e quelli che n'escono, *di volgere in mente a pro di sè stessi che la morte sovrastaci, nè rispetta le fortune di alcuno.*

1	2
QVISQVIS · INGREDERIS	QVISQVIS · EGREDERIS
ANIMAE · PIENTISSIMAE	MENTEM · ADVERTITO
PACEM · SVPERVM	NEMINIS · MORS
BENE · ADPRECARE	FORTVNAS · VERETVR

Nella Chiesa, le cui pareti sono tutte adornate, come la facciata, e abbellite da copiosi cerei accesi simmetricamente distribuiti che la illuminano feralmente, sorger si vede nel mezzo un magnifico Mausoleo di stile robusto, il cui basamento quadrato, con piedestalli salienti agli angoli racchiude nei due lati verso la porta principale della Chiesa, e verso l'altar maggiore, due gradinate per le quali si ascende al piano praticabile del Mausoleo. Questi piedestalli son decorati cogli stemmi gentilizii dell'illustre defunto, e sorreggono quattro grandiosi candelabri dipinti a colore di bronzo con eleganti fogliami in oro, e molte fiaccole accese. Gli altri due lati del basamento sono abbelliti da vasi cinerarj, da festoni e da patere.

Sul detto piano praticabile sovrasta una cella sepolcrale con volta a vela. Essa è di forma quadrata, aperta ne' quattro lati, mediante quattro gradinate sotto alle arcate, che mettono nel suo interno; ed è sostenuta da piedestalli, sui dadi dei quali vi hanno l'epigrafi che in brevi ma schietti accenti esprimono le belle qualità e le virtù del defunto. Quelle dicontro alla porta maggiore del tempio dicono: 1.ª che il Conte Massi-

miliano Giuseppe *istruito nelle discipline migliori da probi e dottissimi uomini sin da giovinetto fu esempio luminoso d'ingegno, modestia e capacità.*

OPTIMIS · DISCIPLINIS
PER · DOCTISSIMOS · PROBOSQ.
VIROS · ADOLESCENS
EXCVLTVS
INGENIO · MODESTIA · SOLLERTIA
EXEMPLAR · ILLVXIT

2.ª Che *più obbediente alla religione che alla fortuna de' padri suoi, più alla pietà che alle dovizie, colla sua probità crebbe plauso e decoro all'illustre sua stirpe.*

RELIGIONI · AVITAE
PLVS · QVAM · FORTVNAE
PIETATI · PLVS · QVAM · OPIBVS
SERVIENS
CLARI · GENERIS · LAVDEM
PROBITATE · CVMVLAVIT

Le due ne' dadi del lato destro rammentano 3.ª che *primo tenente del secondo reggimento de' cacciatori a cavallo sofferse con animo imperturbabile i duri patimenti della prigionia nell'infausta guerra di Russia:*

SVBCENTVRIO
LEG · II · EQ · SPECVLATORVM
CAPTIVITATIS
INFAVSTA · RVSSICA · EXPEDITIONE
DIRA · OMNIA
INFRACTO · ANIMO · SVSTINVIT

e 4.ª che *commiserando le angustiose necessità*

de' suoi compagni d'arme profuse generoso non piccola somma di danaro in loro soccorso.

COMMILITONVM
SAEVAS · NECESSITATES
MISERATVS
PECVNIAM · NON · MODICAM
IN · EORVM · SOLATIVM
OPITVLATOR · PROFVDIT

Le due nel lato dicontro all'altar maggiore dicono: 5.ª che *buon marito e buon padre, grazioso e munificente, coll'amor verso i suoi, colla larghezza verso i poveri meritossi la stima e gli applausi di quanti lo conoscevano;*

PATERFAMILIAS
DILIGENS · COMIS · MVNIFICVS
ADFECTIONE · ERGA · SVOS
LARGITATE · IN · PAVPERES
NOTORVM AESTIMATIONEM
LAVDESQ · PROMERVIT

e 6.ª che *Patrono e curatore del Luogo Pio della Misericordia in Rivolta, fondato da' suoi maggiori, ne accrebbe, senza esserne da veruno richiesto, le rendite.*

PATRONVS · CVRATOR
PERFVGI · EGENIS · RIPAE · ALTAE
AB · ATAVO CONSTITVTI
PROVENTVS · EIVS
CITRA · VLLIVS · POSTVLATIONEM
STIPE · LARGIFICA · ADAVXIT

Le ultime ne' dadi del sinistro lato, la 7.ª afferma che *sopportò con invitta pazienza lunga malattia,*

e alacremente accolse anche l'annunzio della sua morte, animato da ferma speranza di passare alla celeste felicità:

MORBI · DIVTINI · VIM
PATIENTIA · INVICTA
PERPESSVS
ACERBVM · FVNVS
SPE · MANSVRAE · FELICITATIS
ALACRITER · TVLIT

e la 8.ª saluta il defunto, dicendogli: *vale, personaggio egregio, chiarissimo e venerando, la tua mesta famiglia, i buoni tutti co' pianti e co' gemiti ti accompagnano, e con fervide preci t'implorano il cielo.*

VALE · VIR · OPTIME
ILLVSTRIS · VSQVE · COLENDE
TE · MAESTA · DOMVS
TE · BONI · OMNES · AMISSVM
LACRIMIS · VRGENT · FLEBILIBVS
BEATVM · PRECIBVS · OPTANT

Ne' pennacchi della cella sonvi dipinti de' Genj alati che recano faci, palme e corone; e nelle serraglie degli archi un motto brevissimo chiarisce lo scopo e l'uso del Mausoleo, il quale veracissimamente può dirsi *luogo di placida quiete.*

PLACIDA
HEIC
QVIES

Un ricco cornicione architravato con ornate antefisse sugli angoli serve di coronamento, con maestoso stemma corrispondente alla mezzaria di ogni arcata, intrecciato da fronde di pini e

cipressi ed altri ornamenti, con vasi di antica forma negli angoli destinati a contenere le faci. Più sopra elevasi un attico o falso ordine terminato da ricca cornice e superiore ornamento con altri vasi agli angoli ed altre faci. Sull'asse poi di quest'attico sorge un piedestallo quadrato su cui sta in piedi la statua della Religione, la qual signoreggia tutto il monumento, che giusta la pratica delle famiglie più illustri è coperto da baldacchino. Dall' esterno procedendo a descrivere l'interno della cella essa è dipinta a cassettoni, e dalla volta pendono quattro lampade. Uno stereobato collocato nel mezzo di essa sorregge l'urna che supponesi contenere le spoglie mortali del defunto; sugli angoli della quale vi ha due statue sedenti per ciascuna parte, che raffigurano la Giustizia, la Prudenza, la Fortezza e la Temperanza, atteggiate di profonda tristezza per l'amara dipartita del loro allievo.

Inventore e direttore di tutto l'apparato è il sig. *Giovanni Chiappa* architetto.

I dipinti sono lavoro del sig. *Gaspare Varenna* pittore.

Le statue sono del sig. *Gaetano Manfredini* scultore.

Le iscrizioni latine furono dettate dal sig. Dottor *Giovanni Labus*.

capitelli ed altri ornamenti, con vasi di antica forma negli angoli destinati a contenere le faci. Più sopra elevasi un attico o falso ordine terminato da ricca cornice e superiormente ornamentato con altri vasi agli angoli ed altre faci. Sull'asse poi di quest'attico sorge un piedestallo quadrato su cui sta in piedi la statua della Religione: la qual signoreggia tutto il monumento, che giusta la pratica delle famiglie più illustri è coperto da baldacchino. Dall'esterno procedendo a descrivere l'interno della cella essa è dipinta a cassettoni, e dalla volta pendono quattro lampade. Uno stereobato collocato nel mezzo di essa sorregge l'urna che supponesi contenere le spoglie mortali del defunto; sugli angoli della [illegible] vi ha due statue sedenti per ciascuna parte che raffigurano la Giustizia, la Prudenza, la Fortezza e la Temperanza, atteggiate di profonda tristezza per l'amara dipartita del loro allievo.

Inventore e direttore di tutto l'apparato è il sig. *Giovanni [illegible]* architetto.

I dipinti sono lavoro del sig. *Gaspare [illegible]* pittore.

Le statue sono del sig. *Gaetano Manfredini* scultore.

Le iscrizioni latine furono dettate dal sig. Dottor *Giovanni Labus*.